



Biagio Arena, uno degli arrestati

Doris Lo Moro (Pd): tutti a Rosarno per la legalità

«L'augurio con cui aderisco alla manifestazione di Rosarno è che la stessa rappresenti un momento di riflessione e di impegno collettivo sui temi del lavoro, della legalità e dell'accoglienza degli immigrati» lo dice Doris Lo Moro, parlamentare Pd.

Primo maggio di cgil cisl uil nella città della Piana

«I fatti confermano la preoccupazione che c'era e che dà forza alla scelta di festeggiare lì il 1° maggio», ha detto Guglielmo Epifani, ricordando che «Rosarno è un luogo simbolo che dimostra come dove non c'è legalità non c'è rispetto per il lavoro.

La nostra decisione è stata presa proprio per affermare il principio di rispetto per chi lavora spesso in condizioni di schiavitù», ha spiegato Epifani a margine della presentazione del prossimo congresso della Cgil. Il 1° maggio, Cgil, Cisl e Uil hanno promosso nella cittadina della Piana di Gioia Tauro la tradizionale manifestazione con i segretari nazionali.

500-600 lavoratori. Ogni caporale ne gestisce 20-30 messi a lavorare in circa 20 aziende agricole di agrumeti. «Sono gli intermediari a prelevare ed a pagare i lavoratori» si legge nell'ordinanza. «I caporali si presentano come dei veri e propri padroni senza legge dietro i quali vi sono imprenditori dell'agricoltura di piccoli e grandi appezzamenti terrieri che, dovendo assumere personale stagionale per la raccolta nei campi, preferiscono scegliere la "scorciatoia" del caporale che, spesso, è un soggetto di nazionalità straniera che proviene dalla stessa area geografica delle persone sfruttate». Gli schiavisti arrestati sono i 21 italiani di Rosarno (tutti in-

cesurati e quindi agli arresti domiciliari). In cella i 9 caporali individuati: 4 marocchini, un sudanese, due egiziani e due algerini. Coinvolte due donne: Rokawska, una bulgara di 54 anni che ogni mattina guidava il camion per i trasferimenti; Maria Mangano detta Pia, vicepresidente della cooperativa Citrus.

IL TARIFFARIO

La giornata lavorativa inizia alle prime luci dell'alba e termina al tramonto. Poi, come casa, i ruderi e i topi delle ex fabbrica Pomona. Gli schiavi sono stati precisi nel descrivere chi li sfrutta e come. «La paga - si legge - varia in base alle imposizioni dell'in-

termediario ed oscilla intorno ai 25 euro al giorno, 1 euro a cassetta per i mandarini e 50 centesimi a cassetta per le arance. Dalla cifra complessiva bisognava detrarre 3 euro per il trasferimento trattenute dal caporale». Il titolare dell'azienda agricola paga 30-35 euro al giorno, La differenza, circa dieci euro, va ai caporali. I quali, a volte, «neppure volevano pagare e sottraevano le cassette di prodotto raccolto in modo da dover pagare molto meno». Bulgari e rumeni «sfruttano anche i minori». E comunque «tutti i caporali si conoscono tra di loro e fanno blocco quando qualche lavoratore crea problemi assoggettandoli totalmente al loro po-

tere». Schiavisti incensurati. Quasi per bene. E assolutamente consapevoli tanto che sono state sequestrate 20 aziende e 200 terreni per un valore di 10 milioni di euro. Oltre alle dichiarazioni dei testimoni (15 cittadini stranieri hanno ottenuto il permesso di soggiorno) la prova arriva da numerose telefonate intercettate. «A mezzogiorno mi servono due ragazzi» dice Maria Mangano, detta Pia, a Mohammed Fethani il 10 febbraio scorso, pochi giorni dopo l'inferno di Rosarno. «Portami i più bravi, portali tu perchè il camion arriva dopo. Però stai attento ai controlli. E non li lasciare mai soli».❖

18°

CONGRESSO
NATIONAL

Palazzo dei Congressi di Riccione 27 - 28 - 29 aprile 2010

SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI

Protagonisti per l'uguaglianza

Martedì 27 aprile

ore 14,30 Apertura lavori
Elezione Presidenza

Saluti:

Gianna Bisagni Segretaria Spi Cgil Rimini

Massimo Pironi Sindaco Riccione

Graziano Urbinati Segretario generale CdLt Rimini

ore 15,00 Relazione **Carla Cantone** Segretario generale Spi Cgil

ore 16,15 Elezione commissioni: Verifica poteri
Politica Programma Statuto Elettorale

ore 16,25 Interventi

Vasco Errani Presidente Regione Emilia Romagna

Ermenegildo Bonfanti Segretario generale Fnp Cisl

Romano Bellissima Segretario generale Uilp Uil

Epitácio Luiz Epaminondas Coordinatore pensionati Cono sud

Michele Mangano Presidente Auser

Bruno Costantini Segretario generale Ferpa

Mercoledì 28 aprile

ore 9,00 Comunicazione commissione
Verifica poteri

ore 9,15 Dibattito

ore 13,00 Sospensione lavori

ore 14,30 Ripresa lavori

ore 18,30 Chiusura lavori

Giovedì 29 aprile

ore 9,00 Dibattito

ore 11,00 Conclusioni **Guglielmo Epifani** Segretario generale Cgil

ore 12,00 votazione emendamenti, documenti,
delegati al Congresso Cgil,
elezione Comitato direttivo,
Collegio dei Sindaci, Collegio di Verifica

ore 13,00 Chiusura lavori congressuali

ore 13,10 Convocazione Comitato direttivo
- Elezione Segretario generale -

Diritti Libertà Dignità

Segreteria organizzativa:
Tel 06.44481293 - fax 06.44481333
e-mail: organizzazione@spi.cgil.it

Con il patrocinio di:

www.spi.cgil.it